



Brescia>Roma>Brescia

Coordinamento editoriale **Editor in Chief**
ANDREA FRANCHINI

Art director
ALESSANDRO CECI

Progetto grafico e impaginazione **Graphic Design and Layout**
GIORGIA MONNI

Redazione testi **Text Editors**
ANDREA FRANCHINI
MARIA ELEONORA PISU - GIAN STEFANO SPOTO


Ricerca fotografica **Photo Research**
EMMA GILARDI - FABIO IAVARONE - GIORGIA MONNI

Traduzioni **Translation**
SHELA OPPEZZI

Fonti fotografiche **Photo Sources**
ALESSANDRO GHINATO
FAVRETTO/REPORTER
RENÉ PHOTO COLLECTION

Editing
FULVIO ARCHIDIACONO
ELENA PELUCCO

Responsabile di produzione **Head of Publications**
MORGANA CAMNASIO

Stampa **Printed by** 
TIPOGRAFIA CAMUNA SPA BRENO/BRESCIA

Edito da **Published by**
EDITORIALE BRESCIANA SPA

Un progetto di **A project by**
MEET COMUNICAZIONE srl

Finito di stampare nel mese di ~~settembre~~ 2010

Tutti i diritti sono riservati.

*È vietata la riproduzione del volume con ogni mezzo,
neppure parzialmente o per uso interno o didattico senza autorizzazione scritta.*

Last Printing: ~~September~~ 2010

All rights reserved.

*Reproduction of this book or of any part of this book by any means is forbidden
even for private or didactic use without prior written consent.*

S

INDICE INDEX

Comitato Organizzatore e Comitato d'Onore 2010 Organizing Committee and Honor Committee, for 2010	4
I messaggi di saluto Greetings	6
La cronaca del 2010 The Chronicle of 2010	16
Joint Presenting Sponsors	42
Le auto della sfida The Competitors	52
La classifica ufficiale e i protagonisti Official Ranking and Participants	218

Comitato Organizzatore 2010

ORGANIZING COMMITTEE

ALESSANDRO CASALI Presidente **President**

SANDRO BINELLI Segretario Generale **Secretary General**

Componenti **Members**
PAOLO BINELLI Vice Presidente **Vice-President**
ROBERTO GABURRI
SANDRO GHIDINI
CARLO LASTRUCCI
SILVIO MAIGA
VALERIO PRIGNACHI
VINCENZO TENCHINI

Ufficiali di gara

SPORTS OFFICIALS

FRANCESCO ALBERTI Direttore di Gara **Clerk of the Course**
GUIDO DE ANGELI Direttore di Gara Aggiunto **Assistant Clerk of the Course**

MASSIMO RINALDI (CSAI) Commissari Sportivi **Stewards of the Meeting**
JEAN CLAUDE MENUT (FIA)
GUILLEM SALVADÒ (FIVA)

DOMENICO CIFALDI (CSAI) Commissari Tecnici
GUILLEM SALVADÒ (FIVA) **Technical Stewards**
PIERRE ABEILLON
DEREK BONZOM
HORST BRÜNING
ANDREA CURAMI
DOMINIQUE FISCHLIN
RAINER HINDRISCHIEDT
JOHN HOPWOOD
MARK RUFER
JEAN PIERRE SOUCHAUD
ANTONIO CARDOSO LIMA

MARIA LUISA PAGLIERI Segreteria di Manifestazione **Event Secretary**
SARAH BIANCHI Assistente **Assistant**
LIDIA GIORDANO

Bologna - Brescia - Cremona - FAMS
Firenze - Forlì - Cesena - La Spezia - Mantova
Parma - Perugia - Pescara - Pisa - Reggio Emilia
Rieti - Rovigo -Sanremo - Siena - Terni - Viterbo

GRAPHICS TELECOM COMPUTER SYSTEMS Servizio cronometraggio **Timekeepers**
MAURO CEDRANI Compilatore delle classifiche **Results Compiler**

JEAN FRANÇOIS FAUCHILLE Addetti Relazioni concorrenti
FRANCO PEIRANO **Competitors' Relations Officers**
PIER PAOLO PEIROLO
CLAUDIO POZZI

GRAZIANO GUERINI - MEDICO FEDERALE CSAI Medico gara **Medical Officer**

Comitato d'Onore 2010

HONOR COMMITTEE

Sen. RENATO SCHIFANI Presidente del Senato della Repubblica
President of the Senate of the Italian Republic

On.le GIANFRANCO FINI Presidente della Camera dei deputati
President of the Italian Chamber of Deputies

On.le FRANCO FRATTINI Ministro degli Affari Esteri **Minister for Foreign Affairs**
On.le ROBERTO MARONI Ministro dell'Interno **Minister of the Interior**
On.le MARIASTELLA GELMINI Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca

Minister of Education, Universities and Research
On.le RAFFAELE FITTO Ministro per i Rapporti con le Regioni **Minister for Regional Relations**
On.le RENATO BRUNETTA Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
Minister for Public Administration and Innovation

On.le MICHELA VITTORIA BRAMBILLA Ministro del Turismo **Minister of Tourism**
On.le GIANNI LETTA Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
Undersecretary to the President of the Council of Ministers

On.le ROCCO CRIMI Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport
Undersecretary of State in Charge of Sports for the Italian President

On.le STEFANO SAGLIA Sottosegretario allo Sviluppo Economico
Undersecretary for Economic Development

Dr. ANTONIO CATRICALÀ Presidente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
President of the Authorities for the Guarantee of Competition and Markets

Dr. GIUSEPPE PECORARO Prefetto di Roma **Prefect of Rome**
Dott.ssa NARCISA BRASSESCO PACE Prefetto Brescia **Prefect of Brescia**

On.le GIOVANNI ALEMANNI Sindaco di Roma **Mayor of Rome**
On.le ADRIANO PAROLI Sindaco di Brescia **Mayor of Brescia**

On.le DANIELE MOLGORA Presidente della Provincia di Brescia **President of the Province of Brescia**
On.le NICOLA ZINGARETTI Presidente della Provincia di Roma **President of the Province of Rome**

Dr. GINO TROMBI Presidente Banco di Brescia S.p.A. **President of Banco di Brescia S.p.A.**
Dr. FRANCESCO BETTONI Presidente CCIAA di Brescia **President of the CCIAA Brescia**

Mons. LUCIANO MONARI Vescovo di Brescia **Bishop of Brescia**
Avv. ENRICO GELPI Presidente Automobile Club d'Italia **President of the Automobile Club d'Italia**

Dr. GIOVANNI PETRUCCI Presidente CONI **President of CONI (Italian Sports Association)**
Dr. ANGELO STICCHI DAMIANI Presidente CSAI **President of the CSAI**

Mr. HORST BRUNING Presidente FIVA **President of FIVA**
Dr. MATTEO MARZOTTO Presidente ENIT **President of ENIT**

Dr. UMBERTO VATTANI Presidente ICE **President of ICE (Italian Trade Commissioner's Office)**
Conte GIANNINO MARZOTTO Vincitore Mille Miglia 1950 e 1953 **Winner of the Mille Miglia 1950 and 1953**
Dr. GIULIO ANSELMINI Presidente Ansa **President of Ansa**



i messaggi
di saluto

greetings

1000
MIGLIA

2010

Mai come oggi, Mille Miglia

Questo non è *semplicemente* un libro. È la testimonianza di ciò che la Mille Miglia è diventata. Ogni anno sembra insuperabile e ogni anno riesce a dare di più. È davvero una passione che cresce, nel suo modo di essere, di coinvolgere, di appassionare. Raccontare la Mille Miglia 2010 è una soddisfazione grande. È il racconto, a ottantatré anni dalla prima edizione, di un sogno italiano che oggi come non mai è fedele a se stesso e allo stesso tempo proiettato nel futuro. Ma il futuro bisogna costruirlo. Perché questo patrimonio straordinario è un patrimonio di tutti coloro che l'hanno portato ad essere ciò che è oggi. Dai tempi della gara di velocità mai come oggi la Mille Miglia è stata "cittadina del mondo", mai come oggi è stata un simbolo del nostro Paese, mai come oggi è stata ambasciatrice di Brescia e del made in Italy. Tutto questo, non mi stancherò mai di dirlo, grazie a chi ha voluto e vuole una leggenda sempre più viva, vera, forte. Grazie a chi ha condiviso e condivide l'impegno di far vincere ancora e sempre la passione. Lo slogan coniato tre anni fa, *da Brescia nel mondo*, era una promessa. L'abbiamo mantenuta. Ne siamo orgogliosi, perché siamo convinti che *la corsa più bella del mondo* meriti il successo più grande del mondo.

ALESSANDRO CASALI
Presidente del Comitato Organizzatore della Mille Miglia

A MILLE MIGLIA LIKE NEVER BEFORE

This is not just a book. It is a testimonial to what today's Mille Miglia has become. Each year, the race does its utmost to give the maximum possible, but the year after, it gives even more. It is truly a passion which grows in its way of being, of involving, of inspiring. To tell the tale of the Mille Miglia 2010 gives great satisfaction. It is the telling, eighty-three years after its conception, of an Italian dream which even today has remained faithful to itself. Faithful to its past, while it is projected into the future. A future which must be constructed keeping in mind that this extraordinary heritage is the heritage of all those who have brought it to where it is today. Since the times of the historic speed race, but now more than ever before, the Mille Miglia has become a citizen of the world. And yet, more than ever before, the Mille Miglia has become a symbol of our country, an ambassadress for Brescia and for the Made in Italy denomination. All this is due-and I will never tire of saying this-to those who desired and still desire a living legend. A legend that grows ever greater, thanks to those who share this goal, and contribute with their efforts to make their passion the winner of the race. The slogan, coined three years ago, "From Brescia to the World", was a promise. And we are proud, because we have kept the promise, because we are convinced that the world's greatest road race is worthy of the greatest success in the world.

ALESSANDRO CASALI
President of the Organizing Committee of the Mille Miglia

Emozioni, entusiasmi, concretezza

Le pagine di questo catalogo offrono uno spaccato di quelle emozioni che distinguono e rendono unica la Mille Miglia: le vetture spettacolari, i paesaggi unici della nostra penisola, l'euforia e la partecipazione della gente schierata lungo le strade percorse dalla Freccia rossa, e ancora l'entusiasmo dipinto sul viso pur stanco degli equipaggi. Vedere queste testimonianze immortalate in una fotografia mi riempie di emozione e di orgoglio. L'edizione 2010 della Mille Miglia ha contato per la prima volta tra le vetture iscritte ben 64 veicoli che hanno corso durante una delle 24 edizioni storiche: la prova su strada sterrata di Montalcino poi ha offerto un richiamo al passato che ha riscontrato grande successo tra i partecipanti, entusiasti di confrontarsi con gli aspetti più sportivi della corsa. Oltre al rispetto della tradizione, la Mille Miglia 2010 ha mantenuto il proprio approccio di tenere il passo con i tempi offrendo ai propri sponsor opportunità di comunicazione e strategie di marketing sfruttando una piattaforma perfetta per tutti i target: una strategia che offre agli sponsor un ritorno immediato dell'investimento con opportunità concrete di visibilità e di business. Desidero ringraziare tutti coloro che continuano a rendere possibile il ripetersi di una leggenda cara a tutti.

SANDRO BINELLI
Segretario Generale del Comitato Organizzatore della Mille Miglia

EMOTIONS, ENTHUSIASM, CONCRETENESS

The pages of this catalogue offer a cross section of those emotions that distinguish the Mille Miglia and make it unique: the spectacular cars, the unequalled countryside, the euphoria and the participation of the people in the parade along the roads taken by the Red Arrow, and also the enthusiasm painted on the faces of the crews even if they were tired. To see this testimony immortalized in a photograph moves me, filling me with excitement and pride. Among the cars entered for the 2010 Mille Miglia, for the first time no fewer than 64 of them had competed in one of the 24 historic races: in addition, a return to the past was made with the test on the loose at Montalcino, a new feature that enjoyed great success among the participants, who were enthusiastic about taking on the more sporting aspects of the race and so live the Mille Miglia even more intensively. As well as respecting tradition, the 2010 Mille Miglia maintained its approach of keeping pace with the times, offering its sponsors opportunities of communication and marketing strategies by exploiting a perfect platform before the whole target audience: a strategy that gives sponsors an immediate return on their investments with concrete opportunities of visibility and business. I would like to thank everyone who continues to make it possible to repeat a legend close to the hearts of us all.

SANDRO BINELLI
Secretary General of the Organizing Committee of the Mille Miglia

Sempre più classica, sempre più bella.

È la corsa più bella del mondo. Non c'è dubbio. Eppure, anche lei un difetto ce l'ha. Finisce troppo in fretta! È sufficiente uno sguardo a queste bellissime immagini per rendersi conto che tutto, nella Mille Miglia, è classico: l'evento, tra le manifestazioni più prestigiose dell'automobilismo sportivo di sempre; le vetture, autentici gioielli di storia, ingegneria, meccanica e design; e, naturalmente, il percorso: un tracciato unico al mondo, che cuce alcuni tra i paesaggi e le città più affascinanti del Belpaese. Come ogni grande classico, la Mille Miglia non smette mai di dire ciò che ha da dire. Anzi, ogni anno aggiunge sorpresa a sorpresa, emozione a emozione, fascino a fascino, in un crescendo che appassiona e conquista generazione dopo generazione.

ENRICO GELPI

Presidente dell'Automobile Club d'Italia

MORE CLASSIC, AND MORE BEAUTIFUL

It's the world's most beautiful race. That cannot be denied. But it does have a defect: it ends too soon! All you have to do is look at these splendid images to realize that everything is the Mille Miglia is a classic: the event, among the most prestigious ever relating to racing cars; the cars, true jewels of history, engineering, mechanics, and design; and of course, the route, which is unique in the world, which ties together the lovely landscape and the fascinating cities of Italy, the Belpaese. As in every great classic, the Mille Miglia never stops saying what it has to say. On the contrary, each year it adds surprise after surprise, fascination after fascination, in a crescendo which fills with passion, and conquers generation after generation.

ENRICO GELPI

President of the Automobile Club d'Italia

Un simbolo dello stile italiano nel mondo

La Mille Miglia, oltre che una competizione automobilistica, ha sempre costituito per il nostro Paese un rilevante episodio sociale, industriale e turistico. Nel passato, la nostra gara è stata motivo di miglioramento tecnico e una mobilitazione di tutte le forze produttive operanti nel settore dell'automobile. La funzione di stimolo del progresso tecnologico fu elemento imprescindibile per creare una gara spettacolare, dal fascino inconfondibile.

Oggi, trascorso un decennio del terzo millennio, la Mille Miglia continua ad essere un'icona dell'Italia nel mondo. Immagini come quelle del passaggio nel cuore dell'Italia, pubblicate in tutto il mondo, rappresentano uno dei migliori inviti a visitare il nostro Paese.

Di questo inossidabile simbolo di stile italiano, l'AC Brescia prosegue il ruolo di custode e conservatore della Freccia rossa, la corsa più bella del mondo.

ALDO BONOMI

Presidente dell'Automobile Club di Brescia

A SYMBOL OF ITALIAN STYLE IN THE WORLD

The Mille Miglia is more than a car race. For our country, for Italy, it has always been a social, industrial, and tourist event of great relevance.

In the past, our race has been a prime force in motivating technical development and mobilizing all the productive forces that operate in the automobile sector.

The stimulation of technical progress functioned as a vital element in creating a spectacular race, whose fascination was unique.

Today, in the 21st century, the Mille Miglia continues to be an icon for Italy in the world. The images as the cars race through the heart of Italy, seen and published throughout the world, are one of the best invitations to come and see our country.

And thus, for this enduring symbol of Italian style, AC Brescia continues in its role as custodian and curator of the Mille Miglia, the world's greatest road race.

ALDO BONOMI

President of the Automobile Club of Brescia

A tutti gli organizzatori e ai partecipanti il mio saluto e la mia riconoscenza da italiano.

I WOULD LIKE TO SEND MY GREETINGS AND SALUTATIONS TO ALL THE ORGANIZERS AND PARTICIPANTS, ALONG WITH MY APPRECIATION-AS AN ITALIAN-FOR WHAT THEY HAVE DONE.

RENATO SCHIFANI
Presidente del Senato della Repubblica
President of the Senate of the Italian Republic

La Mille Miglia è una tradizione del nostro Paese che va al di là dell'ambito sportivo.

THE MILLE MIGLIA IS ONE OF OUR COUNTRY'S TRADITIONS WHICH GOES WELL BEYOND ITS SPORTS ENVIRONMENT.

GIANFRANCO FINI
Presidente della Camera dei deputati
President of the Italian Chamber of Deputies

È stata una grande soddisfazione vedere come in questi ultimi anni la Mille Miglia sia diventata ancora più bella e importante.

IT IS WITH GREAT SATISFACTION THAT I HAVE SEEN THE MILLE MIGLIA IN THESE LAST FEW YEARS BECOME EVER MORE IMPORTANT AND BEAUTIFUL.

GIANNI LETTA
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Undersecretary to the President of the Council of Ministers

“ La Mille Miglia, divenuta simbolo di progresso e di stile, promuove accanto all'immagine anche l'impresa italiana.

THE MILLE MIGLIA HAS BECOME A SYMBOL OF PROGRESS AND OF STYLE, WHICH PROMOTES ALONG WITH ITS IMAGE, ALSO THE IMAGE OF ITALIAN ENTREPRENEURIALISM.

FRANCO FRATTINI
Ministro degli Affari Esteri
Minister for Foreign Affairs

Affidabilità, organizzazione, modernità. Qualità storiche della Mille Miglia che spero siano al più presto anche della nostra PA.

RELIABILITY, ORGANIZATION, AND MODERN VALUES. THE HISTORIC QUALITIES OF THE MILLE MIGLIA WHICH I HOPE WILL SOON ALSO BE OURS, IN ITALIAN GOVERNMENT ADMINISTRATION.

RENATO BRUNETTA
Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
Minister for Public Administration and Innovation

Un evento nel segno di un'antica, prestigiosa tradizione che è parte della storia d'Italia.

AN EVENT MARKED BY AN OLD AND PRESTIGIOUS TRADITION WHICH IS A PART OF ITALIAN HISTORY.

STEFANIA PRESTIGIACOMO
Ministro dell'Ambiente
Minister for the Environment

Tecnologia e sport, natura e storia, arte e paesaggio, creatività e un pizzico di glamour rendono la Mille Miglia un evento inimitabile.

TECHNOLOGY AND SPORT, NATURE AND HISTORY, ART AND LANDSCAPE, CREATIVITY WITH A TOUCH OF GLAMOUR MAKE MILLE MIGLIA AN EVENT THAT BROOKS NO IMITATION.

RAFFAELE FITTO
Ministro per i rapporti con le Regioni
Minister for Regional Relations

Il turismo ha bisogno anche di questo, la Mille Miglia diventa una vetrina unica per le eccellenze dell'Italia.

TOURISM HAS NEED ALSO OF THIS, THE MILLE MIGLIA BECOMES A UNIQUE SHOWCASE FOR ITALY'S MOST BEAUTIFUL FEATURES.

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA
Ministro del Turismo
Minister of Tourism



Questa competizione mostra la bellezza della nostra terra e porta il nome di Brescia in tutto il mondo, facendone un emblema dell'italianità.

THIS COMPETITION SHOWS THE BEAUTY OF OUR LAND AND BRINGS THE NAME OF BRESCIA TO THE ATTENTION OF THE WORLD, MAKING IT AN EMBLEM OF ITALY.

ADRIANO PAROLI
Sindaco di Brescia
Mayor of Brescia

“ È sempre motivo di felicità e orgoglio per la città di Roma ospitare “la corsa più bella del mondo” nella suggestiva cornice di Castel Sant’Angelo.

THE CITY OF ROME IS EVER PROUD AND HAPPY TO HOST “THE WORLD’S GREATEST ROAD RACE” AT THE PICTURESQUE AND HISTORIC CASTEL SANT’ANGELO.

GIOVANNI ALEMANNI
Sindaco di Roma
Mayor of Rome

Competizione sportiva, spettacolo, occasione di divertimento, opportunità per far conoscere il territorio bresciano e le sue tante eccellenze.

COMPETITION, SPORT, SPECTACLE, FUN, AND THE OPPORTUNITY TO GET TO KNOW BRESCIA, ITS REGION, AND ITS MANY SOURCES OF EXCELLENCE.

DANIELE MOLGORA
Presidente della Provincia di Brescia
President of the Province of Brescia

La Mille Miglia porta a Brescia “la gente più bella del mondo”. È glamour, è turismo, è il mese di maggio, è Brescia con il suo territorio straordinario.

THE MILLE MIGLIA BRINGS TO BRESCIA “THE WORLD’S MOST BEAUTIFUL PEOPLE”. IT IS GLAMOUR. IT IS A VOYAGE IN THE MONTH OF MAY TO THE EXTRAORDINARY LAND OF BRESCIA.

PAOLO ROSSI
Presidente Bresciaturism
President of Bresciaturism

La Mille Miglia rappresenta un'occasione unica per conoscere i luoghi dove la corsa ha vissuto i suoi momenti epici.

Un caloroso saluto a tutti coloro che visitano la provincia bresciana.

THE MILLE MIGLIA PROVIDES A UNIQUE OPPORTUNITY TO GET TO KNOW THE PLACES WHERE THE RACE LIVED OUT ITS MOST EPIC MOMENTS. A VERY WARM WELCOME TO THOSE WHO COME TO VISIT OUR PROVINCE OF BRESCIA.

FRANCESCO BETTONI
Presidente della Camera di Commercio di Brescia
President of the Brescia Chamber of Commerce



laCronaca
del 2010

the chronicle
of 2010



2010

orario di passaggio della prima auto

Importa in Meet



6 Maggio 19:30 **BRESCIA** 19.43 Rezzato 19.49 Mazzano 19.54 Calcinato 20.04 Lonato 20.20 Desenzano del Garda 20.29 Sirmione 20.43 Pozzolengo 20.49 Cavriana 20.55 Solferino 21.00 Guidizzolo 21.01 Medole 21.07 Volta Mantovana 21.12 Goito 21.22 Marmirolo 21.26 Roverbella 21.39 Castelbelforte 21.45 Bigarello 21.56 Castel D'Ario 21.58 Sorgà 22.01 Nogara 22.08 Gazzo Veronese 22.26 Ostiglia 22.28 Revere 22.31 Pieve del Coriano 22.33 Villa Poma 22.39 Poggio Rusco 22.44 Mirandola 23.01 Medolla 23.12 Bomporto 23.15 Camposanto 23.17 Crevalcore 23.35 San Giovanni in Persiceto 23.44 Cento 23.45 Pieve di Cento 23.49 Castello d'Argile 23.55 Argelato 00.11 Castel Maggiore 00.30 **BOLOGNA**

7 Maggio 07:30 **BOLOGNA** 07.36 San Lazzaro di Savena 07.50 Ozzano dell'Emilia 08.04 Castel San Pietro Terme 08.24 Dozza 08.30 **IMOLA** 08.42 Castel Bolognese 08.47 Faenza 09.30 **FORLÌ** 09.18 Forlimpopoli 09.23 Bertinoro 09.26 **CESENA** 09.50 Gambettola 09.54 Gatteo 09.56 Savignano sul Rubicone 10.01 Sant'Arcangelo di Romagna 10:13 **RIMINI** 10.48 Repubblica di San Marino 10.57 Montegrignano 11.05 Mercatino Conca 11.25 Tavoleto 11.36 Auditore 11.51 Montecalvo in Foglia 12.30 **URBINO** 13.22 Fossombrone 13.34 Fermignano 13.41 Acqualagna 14.02 Cagli 14.13 Cantiano 14.17 Scheggia 14.22 Costacciaro 14.25 Sigillo 14.32 Fossato di Vico 14.46 Gualdo Tadino 15.03 Nocera Umbra 15.08 Valtopina 15.29 Foligno 15.37 Trevi 15.43 Campello sul Clitunno 16.00 Spoleto 16.30 Sant'Anatolia di Narco 16.51 Poggiodoro 17.02 Monteleone di Spoleto 17.31 Leonessa 17.58 Micigliano 18.05 **RIETI** 18.53 Torricella in Sabina 19.02 Poggio San Lorenzo 19.08 Frasso Sabino 19.10 Poggio Moiano 19.12 Scandriglia 19.14 Poggio Nativo 19.18 Nerola 19.27 Fara in Sabina 19.29 Montelibretti 19.36 Fiano Romano 19.44 Capena 19.49 Castelnuovo di Porto 19.53 Riano 20:15 **ROMA**

8 Maggio 06:45 **ROMA** 07.07 Formello 07.22 Campagnano di Roma 07.34 Nepi 07.55 Ronciglione 08.06 Caprarola 08:23 **VITERBO** 08.41 Montefiascone 08.59 Bolsena 09.13 San Lorenzo Nuovo 09.30 Acquafredda 09.33 Proceno 09.39 San Casciano dei Bagni 09.50 Radicofani 10.15 Castiglione d'Orcia 10.53 Pienza 11.00 S. Quirico d'Orcia 11.22 Montalcino 11.44 Buonconvento 12.22 Monteroni d'Arbia 12:58 **SIENA** 13.09 Castelnuovo Berardenga 13.26 Castellina in Chianti 13.46 Greve in Chianti 14.22 Impruneta 14:44 **FIRENZE** 15.00 Vaglia 15.15 San Piero a Sieve 15.24 Barberino di Mugello 15.50 Firenzuola 16.25 Monghidoro 16.38 Loiano 17.13 Pianoro 17:36 **BOLOGNA** 17.43 Casalecchio di Reno 17.51 Zola Predosa 18.03 Crespellano 18.13 Bazzano 18.21 Savignano sul Panaro 18.25 Spilamberto 18.32 Castelvetro di Modena 18.35 Maranello 18.36 Fiorano Modenese 18.46 Sassuolo 18.51 Casalgrande 18.58 Scandiano 19:20 **REGGIO EMILIA** 19.37 Sant'Illario d'Enza 19:55 **PARMA** 20.08 Torrile 20.14 Colorno 20.26 Casalmaggiore 20.33 Martignana di Po 20.37 San Giovanni in Croce 20.42 Solarolo Rainerio 20.45 San Martino del Lago 20.49 Cingia de' Botti 20.55 Cella Dati 20.59 Sospiro 21.07 Malagnino 21:20 **CREMONA** 21.28 Persico Dosimo 21.30 Pozzaglio e Uniti 21.36 Olmeneta 21.37 Robecco d'Oglio 21.42 Pontevico 21.50 Verolanuova 21.51 Bassano Bresciano 22.05 Manerbio 22.08 Offlaga 22.09 Bagnolo Mella 22.11 Incarale 22.20 San Zeno Naviglio 22:30 **BRESCIA**

Ferrari tribute to 1000 Miglia

In occasione della Mille Miglia di quest'anno ha preso il via, precedendo la Freccia rossa sullo stesso percorso ed eseguendo le stesse prove speciali, il primo Tributo Ferrari alla Mille Miglia. Centotrenta splendidi esemplari, costruiti dopo il 1957, di quarantatré differenti modelli provenienti da sedici paesi, tra cui USA, Argentina, Sud Africa e Hong Kong, oltre a tutti quelli europei, con un'accentuata presenza di inglesi e tedeschi. Le richieste di partecipazione sono state molto più numerose dei posti disponibili; nel 2011 verranno favoriti gli esclusi di quest'anno. Di seguito la classifica della manifestazione.

To celebrate this year's race, Ferrari's first Tribute to the 1000 Miglia took place just before the participants on the exact same route, carrying out the same special trials. 130 splendid examples of Ferraris built after 1957, representing 43 different models, came from 16 different countries, including the United States, Argentina, South Africa and Hong Kong, along with the European countries-with many Germans and Englishmen. Requests to take part in the Tribute were much more than the available places. As a result, in 2011, those who could not enter this year's Ferrari Tribute will be given precedence. Ranking in the event follows.



ORDINE D'ARRIVO RESULT	N. DI GARA RACE NUMBER	EQUIPAGGIO CREW	NAZIONALITÀ NATIONALITY	VETTURA CAR	ANNO YEAR
1	559	Giardina Leonardo / Di Serio Giuseppina	I / I	Ferrari 360 Modena F1	2000
2	634	Bonomi Marta / Paolicchi Adrian	I / I	Ferrari California	2009
3	547	Verghini Gino / Fuso Lamberto	I / I	Ferrari 512 TR	1992
4	652	Gnutti Mario / Cremonesi Simona	I / I	Ferrari 458 Italia	2010
5	526	Gussalli Beretta Ugo / Benetti Donato	I / I	Ferrari 365 GTB/4 Daytona	1971
6	633	Gikontes Sotiris / Zouropoulou Maria	GR / GR	Ferrari F430 Spider F1	2009
7	639	Menegazzo Claudio / Favero Luciano	I / I	Ferrari California	2009
8	612	Benenati Andrea Marco / Stoffels Isabelle	HK / CH	Ferrari 612 Scaglietti F1	2008
9	600	Bosio Roberto / Garelli Enzo	I / I	Ferrari F131 EBL 430 Scuderia	2008
10	501	Ghini Antonio / Valenza Cristina	I / I	Ferrari 250 SWB	1958

ORDINE D'ARRIVO RESULT	N. DI GARA RACE NUMBER	EQUIPAGGIO CREW	NAZIONALITÀ NATIONALITY	VETTURA CAR	ANNO YEAR
11	610	Barini Maurizio / Barini Martina	CZ / CZ	Ferrari 612 Scaglietti F1	2008
12	503	Lopez Carlos / Lopez Maria Eugenia	RA / RA	Ferrari 250 GT 2nd series Cabriolet	1961
13	558	Thomas Julian / Thomas Jade	GB / GB	Ferrari 360 Modena	2000
14	631	Baugnee Etienne / Deltombe Chantal	B / B	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2009
15	647	Brandstetter Rainer / Brandstetter Michaela	D / D	Ferrari Scuderia Spider 16M	2009
16	553	Orsman Gary / Orsman Lucy	GB / GB	Ferrari F50	1995
17	635	Lageard Giovanni / Lageard Guido	I / I	Ferrari California	2009
18	502	Taylor-Smith Kim / Twyman Neil	GB / GB	Ferrari 250 GT Tour de France	1958
19	638	Kaye Jonathan / McCambridge Keith	GB / GB	Ferrari California GT	2009
20	546	Colombo Andrea / Colombo Giorgio	GB / I	Ferrari F40 (F120AB)	1991
21	606	Brisotto Flavio / Brisotto Sylvie	CH / CH	Ferrari F430 Scuderia	2008
22	627	Panseri Giuseppe / Manenti Felicita	I / I	Ferrari F430 Scuderia	2009
23	576	Marchetti San Martino / Marchetti San Martino	I / I	Ferrari Superamerica	2005
24	562	Montanari Stefano / Della Valle Susy	I / RSM	Ferrari 550 Barchetta Pininfarina	2001
25	567	Dransmann Bernhard / Feuerlein Wolf-Dieter	D / D	Ferrari Enzo	2003
26	556	Mehl Christian / Mehl Friederike	D / D	Ferrari 328 GTS	1986
27	565	Heister Olaf / Knoflach Peter	CH / CH	Ferrari 575m Maranello F1	2003
28	646	Zobebe Enrico / Zobebe Thomaz	I / I	Ferrari F430 Scuderia Spider 16M	2009
29	504	Evans Chris / Evans Natasha	GB / GB	Ferrari California 250 SWB	1961
30	587	Rodriguez Vilarasa Jos / Riudavets Clofent Enric	E / E	Ferrari 599 GTB Kit Hgte	2007
31	542	Wharton-Hood Peter / Van Der Walt David	ZA / ZA	Ferrari F40 (F120AB)	1990
32	571	Bakker Leendert J. / Bakker Luc	NL / NL	Ferrari Challenge Stradale	2004
33	661	Carabelli Cesare / Menozzi Stefano	I / I	Ferrari California	2009
34	572	Frank Michael / Frank Martina	D / D	Ferrari Enzo F140 ABE	2004
35	628	Dujardyn Kurt / Peirsman Isabel	B / B	Ferrari 328 GTS	1989
36	650	TBA / TBA	D / D	Ferrari California	2010
37	586	Barrow Richard / Kidgell Stuart	ZA / ZA	Ferrari 599 GTB	2007
38	590	Cale Mark / Fedeli Massimo	GB / GB	Ferrari 612 Sessanta	2007
39	528	Cremonini Vincenzo / Cremonini Augusto	I / I	Ferrari 246 GT	1972
40	533	Vilhauer Christian / Abicht-Vilhauer Catharina	D / D	Ferrari Dino 208 GT4	1980
41	545	Macdonald Richard / Macdonald Liane	BG / BG	Ferrari F40	1991
42	507	Pearce Michael / Wright Shane	GB / GB	Ferrari 250 GT Lusso	1963
43	656	Cracco Philip / Demuyneck Geert Julien	B / B	Ferrari California	2010
44	655	Martin Michael / Hoellenreiner Laurelie	D / D	Ferrari 458 Italia	2010
45	521	MacNeil David / Iverson David	USA / USA	Ferrari 330 GTS	1967
46	564	Bluhm Eckhard / Heiser Thomas	D / D	Ferrari Enzo F140 ABE	2002
47	649	Collardi Boris / Collardi Cherin	CH / CH	Ferrari F430 Scuderia 16M	2009
48	570	Meghi Fiorenzo / Jurjea Camelia	I / RO	Ferrari 360 Modena	2004
49	607	Darsa David / Darsa Richard	GB / GB	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2008
50	585	Gritti Morlacchi Carlo / Paloschi Matteo Giuseppe	I / I	Ferrari 599 GTB	2007

ORDINE D'ARRIVO RESULT	N. DI GARA RACE NUMBER	EQUIPAGGIO CREW	NAZIONALITÀ NATIONALITY	VEETTURA CAR	ANNO YEAR
51	518	ten Brinke Onno / ten Brinke Harald	NL / NL	Ferrari 330 GTC	1966
52	574	Beeler Ernst / Steiger Kurt	CH / CH	Ferrari F430 Spider	2005
53	651	Ljungqvist Ingva / Yermisheva Yuliya	S / UA	Ferrari 458 Italia	20
54	536	Zender Hans Albert / Wittlich Raimund	D / D	Ferrari 288 GTO	1985
55	579	Iribas Javier / Garcia Roberto	E / E	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2006
56	653	Leone Andrea / Giaffreda Leonardo	I / I	Ferrari 458 Italia	2010
57	616	Mingotti Giacomo Gioacchino / Luciano Dal Ben	I / I	Ferrari 430 Scuderia	2008
58	588	Burgess Bradley / Burgess Gay	GB / GB	Ferrari 599 GTB	2007
59	604	Hunter Robin / Hunter Emma	GB / GB	Ferrari F430 Scuderia	2008
60	524	Rossi Ezio / Bonello Stefano	I / I	Ferrari 365 GTC	1969
61	510	Cavaliere Paolo / Valsamakis Tony	I / GR	Ferrari 275 GTB 6 Alu	1965
62	548	Becker Roland / Rehm Sandra	D / D	Ferrari F40	1992
63	644	Bluhm Marc / Gomez Salvador	D / D	Ferrari F430 Scuderia Spider 16M	2009
64	622	Bagnoli Marco / Musetti Marco	I / I	Ferrari F430 Scuderia	2009
65	529	Wehrli Heinz / Hotz Elsa	CH / CH	Ferrari 365 GTB/4 Daytona	1973
66	623	Grote Roy / Beverungen Markus	D / D	Ferrari F430 Scuderia	2009
67	608	Jansen Hans / Jansen Yolanda	NL / NL	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2008
68	629	Colonna Piero / Deganello Francesco	I / I	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2009
69	577	Chan Man Ching Joseph / Chan Christopher	HK / USA	Ferrari Superamerica	2005
70	598	Cesman Craig / Moyal Patrice	ZA / ZA	Ferrari 430 Scuderia	2008
71	636	Malagò Francesca / Santarelli Paola	I / I	Ferrari California	2009
72	583	Martyr David / Mutterlose Marion	D / D	Ferrari 575 Superamerica	2006
73	573	Cropley Steve / Papior Stan	GB / GB	Ferrari F430	2005
74	595	Petermeijer Pieter Jan / Bijster Jhon J	NL / NL	Ferrari F430 Spider F1	2007
75	530	Frost Nick / Frost Lesley	GB / GB	Ferrari 365 GT4 BB	197
76	645	DeMore Tim / Simon Gary	USA / USA	Ferrari 16M	2009
77	543	Cavaliere Giorgio / Cavaliere Andrea	ZA / ZA	Ferrari F40	1991
78	516	Kwee Michael C. / Kwee Margaret A.	HK / HK	Ferrari 275 GTB Alloy	1966
79	601	Smith Julian / Leapingwell Jonathan	GB / GB	Ferrari F430 Scuderia	2008
80	539	Zant Maarten H. / Zant Harm Jan	NL / NL	Ferrari 328 GTS	1989
81	538	Ficca Fabio / Mezzanotte Laura	I / I	Ferrari 412	1987
82	614	Vos Remon Leonard / Vos Carolien Martha Gerd	CZ / CZ	Ferrari F430 F1	2008
83	508	Akyol Faruk Omer / Vignali Mario	GB / GB	Ferrari 250 GT Lusso RHD	1964
84	619	Attieh Mark / Jordan Neville	ZA / ZA	Ferrari F430 Scuderia	2009
85	555	Valestri Daniele / Costi Enzo Ottavio	I / I	Ferrari 550 Maranello	1996
86	580	Pichon Jean Claude / Cizeron Andre	CH / F	Ferrari 599 GTB	2006
87	591	Samuel Richard / Samuel Emma	CDN / GB	Ferrari 612 Scaglietti F1	2007
88	657	Capasso Joe / Evanko John	USA / USA	Ferrari 16M	2010
89	535	Fodriga Sergio / Bonassi Dario	I / I	Ferrari 512 BBI	1983
90	594	Breker Hans-Peter / Breker Timo	D / D	Ferrari F430 Spider F1	2007

ORDINE D'ARRIVO RESULT	N. DI GARA RACE NUMBER	EQUIPAGGIO CREW	NAZIONALITÀ NATIONALITY	VEETTURA CAR	ANNO YEAR
91	641	Luzich Michael / Alsdorf Rachel	USA / USA	Ferrari F430 16M	2009
92	582	Lutz Bauer / Lennart Melville	D / D	Ferrari 575 Superamerica F1	2006
93	506	Lopez-Van Dam Luis / Romero Paloma	E / E	Ferrari 250 GT Cabriolet	1962
94	552	Pritch Elliott / Schutza Deborah	USA / USA	Ferrari F50	1995
95	637	Schwartz Shraga Ronit / Cornut Catia	IL / GB	Ferrari California	2009
96	648	Hsu Victor Yee Yan / Lee-Hsu Mona Shuet Mi	HK / HK	Ferrari F430 Scuderia Spider 16M	2009
97	658	Nales Berry / Nales-Krabbenborg Emmy	NL / NL	Ferrari California	2009
98	522	Eberlein Helmut / Plantera Elena	D / I	Ferrari 365 GT 2+2	1968
99	624	Valencien Jean Luc / Valencien Catherine	CH / CH	Ferrari F430 Scuderia	2009
100	532	Cafissi Matteucci Luciano / Perin Rizzoli Antonio	I / I	Ferrari 308 GTB GR4 Competizione	1977
101	578	Lee Man Fai / Newman John Brian	HK / HK	Ferrari 612 Scaglietti F1	2006
102	602	Dekkers Frank / Dekkers - ter Beek Suzan	NL / NL	Ferrari F430 Scuderia Europa	2008
103	593	Bellekens Dirk / Verbist Carina	B / B	Ferrari F430 F1 Europa	2007
104	625	Ieraci Giovanni / Buescu Mihaela	I / I	Ferrari F430 Scuderia	2009
105	592	Bertram Rory / Bertram Arie	NL / NL	Ferrari F430	2007
106	589	Newton Augusto / Munoz Rios Juan Antonio	GB / E	Ferrari 612 Scaglietti F1	2007
107	540	Pattichides Antonis / Koutromanou Spyridon	ZA / ZA	Ferrari F40	1990
108	597	Trusso Francesco / Corsi Luca	I / I	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2008
109	659	Weber Ulrich / Flach Michael	D / D	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2009
110	549	Toni Silvano / Ferretti Anna	I / I	Ferrari F40	1992
111	520	Bunting George / Bunting Jeffrey George	USA / USA	Ferrari 275 GTB 4	1967
112	640	Rubio Isidro / Serna Mercedes	E / E	Ferrari California	2009
113	527	Scholz Guenter / Abelli Chimene	D / D	Ferrari 365 GTB/4 Daytona	1971
114	643	Becker Marcus / Spiers Catherine	GB / GB	Ferrari 430 Scuderia Spider 16M	2009
115	509	Bally Jean Jacques / Tanzi Alan	F / MC	Ferrari 250 LM	1964
116	611	Steiger Hans / Steiger Carine	CH / CH	Ferrari 612 Scaglietti F1	2008
117	581	Graf von Einsiedel Fabian / Lingohr Frank Reinhardt	D / D	Ferrari 575 Superamerica	2006
118	554	Bang Jens Christian / Colonna Stefano	I / I	Ferrari 456GT Limousine	1996
119	544	van Bergen Gerardus W.M. / Brouwer Henk J.	NL / NL	Ferrari F40	1991

NON CLASSIFICATI
NOT CLASSIFIED

512	Grey Stephen / Lamplough Robert	CH / GB	Ferrari 275 GTB Alloy	1965
514	Segler Raja / Segler Andreas	D / D	Ferrari 275 GTS	1965
523	von Ballmoos Roland / Oggenfuss Cristoph	CH / CH	Ferrari 365 GTC	1968
566	Correia Thomas / Beneitez Maria Mercedes	GB / E	Ferrari Enzo	2003
584	Belda Alain / Belda Marco	USA / BR	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2007
596	Martin Klaus / Voermann Ad	D / D	Ferrari 599 GTB Fiorano F1	2007
618	Arnoux René / Borgomanero Gianpaolo	F / I	Ferrari California	2008
632	Sinacola Joseph / Scardino Frank	USA / USA	Ferrari 612	2009

il cuore da pioniere della corsa più affascinante del mondo

DI GIAN STEFANO SPOTO



Forse si chiama Mille Miglia perchè le Mille Miglia sono mille. E anche di più. Ogni concorrente, ogni spettatore interpreta diversamente questo sogno. E si sa che i sogni non sono mai uguali.

Quest'anno, la prima edizione a doppia cifra del terzo millennio. L'ha vinta Giuliano Canè, bolognese. Difficile dire se Canè ha vinto la sua Mille Miglia o se la Mille Miglia è ormai sua, visto che ne ha dominate altre nove edizioni, così da fare anche lui doppia cifra, come l'anno in corso.

Dieci Mille Miglia, diecimila miglia di uno sportivo, un professionista, uno che quando parte sa quello che vuole ottenere, su una nemmeno settantenne Bmw 328 Mille Miglia coupé, e con la forte complicità della sua copilota Lucia Galliani.

La corsa di Canè non ha visto momenti di grande gloria al passaggio per la sua Bologna, dove aveva diversi avversari davanti. Nessuno è profeta in patria e, in più, clima uggioso, un po' freddo.

Ma a Spoleto e nel difficile passaggio del Terminillo si è vista una Bmw coupé sopra tutte le altre. Bruno Ferrari, vincitore della scorsa edizione e una delle bestie nere di Canè, viene distanziato di 272

Perhaps it is called the Mille Miglia because there are a thousand differing miles to the race. Maybe there are even more. Each competitor, each spectator interprets his dream differently. And dreams are never all the same. This year, the first race of the second decade of the third millennium, was won by Giuliano Canè. He hails from Bologna. It's hard to say if Canè won his Mille Miglia or if the Mille Miglia simply belongs to him now, seeing that he has dominated nine other races, enough to bring his triumphs into double figures this year. Ten Mille Miglias, ten thousand miles for a sportsman, a professional, someone who knows what he wants, in a BMW 328 coupé that is not less than seventy years old, with the complicity of his co-driver, Lucia Galliani.

Canè's race did not show manifest moments of great glory as it passed through his native Bologna. He had several adversaries ahead of him. No man is a prophet in his own land, and in addition, the weather was ugly,

punti, che non rimonterà. E non terrà il ritmo del bolognese neppure Luciano Viaro, tre edizioni al suo attivo, mentre il combattente Giovanni Mocerì rimonta epicamente sei posizioni per poi ritirarsi senza neppure la soddisfazione di battersi fra le nevi e le nebbie del Terminillo. Tutto per un banalissimo problema al carburatore.

Romanticamente, qualcosa che ci riporta indietro negli anni, quando gli acciacchi del motore erano quelli. E non c'erano centraline elettroniche pronte a prendersi ogni colpa.

Agonisticamente, nessuna differenza con la Formula Uno: sei un grande, ma se la macchina ha un problema ti ritiri. Con tanti rimpianti, perché la Mille Miglia di Mocerì, come quella di Canè, di Viaro, di Salvinelli, di Ciravolo è quella che ricorda maggiormente la serie storica, quella dove nessuno partecipava decoubertinianamente. Tutti volevano vincere.

In questo caso, c'è riuscito Canè su Viaro, Ciravolo, Mozzi e Tonconogy. Primo e terzo su Bmw 328 (Ciravolo avuto come co-pilota Maria Leitner, conduttrice di Tg2 Motori). Viaro, secondo, pilotava un sogno, Alfa Romeo 6C (classe 1933, come l'Aston Martin Le Mans di

rather cold. But at Spoleto and in the difficult passage through Terminillo, a BMW coupé was seen leading the pack. Bruno Ferrari, the winner of last year's race, Canè's sworn enemy, was left in the dust, behind by 272 points, which he would not be able to recover. Also unable to keep pace with the leader from Bologna was Luciano Viaro, with three victories under his belt, but meanwhile, Giovanni Mocerì, in epic fashion narrowed the lead, mounting six places, but then was forced to withdraw without even the satisfaction of battling through the snow and the fog of Terminillo. All this for a totally mundane problem with his carburetor. Romantically speaking, this is something that takes us back in time, when cranky engines were the norm. When electronics weren't around to get the blame.

Competitively, there is no difference between the Formula One. You're doing great, but then the car has a problem, and you are out of the running. With so many



regrets. Because the Mille Miglia of Mocerì, like that of Canè, Viaro, Salvinelli, Ciravolo, is the Mille Miglia that best remembers the historic series, where no one could participate just for fun. You raced to win.

In this race, Canè beat Viaro, Ciravolo, Mozzi and Tonconogy. Taking first place and third were BMW 328s (Ciravolo, with codriver Maria Leitner, of television program, Tg2 Motori, fame). Viaro came in second, at the wheel of a dream Alfa Romeo 6C dating to 1933 (same year as Mozzi's Aston Martin Le Mans and Tonconogy's Riley Sprite). And seeing that Brescia—thanks to the four friends who met in a bar in 1926 and came up with the race (with the help of the journalist, Giovanni Canestrini)—is hallowed ground for car engines, it is important to note that the locals placed four competitors in the top ten, from sixth to ninth place, and namely, Salvinelli, Ferrari, Vesco, and Gaburri.

Ferrari is of particular interest, as he raced in the oldest car to rank among the top ten, a Bugatti type 37 that dates to 1925, meaning that it was actually made before the historic Mille Miglia race had been invented. And Coulthard? And Hakkinen? They didn't win. They didn't even place in the top ten. But that's not surprising about; as we were saying, to each his own Mille Miglia. The race for the two glorious McLaren racing car drivers was composed of irony and revenge, with a smile. Coulthard who was almost "a simple foot soldier" with

Mozzi e la Riley Sprite di Tonconogy). E visto che Brescia, soprattutto grazie a quei quattro amici al bar del 1926 aiutati dal giornalista Giovanni Canestrini, è consacrata come terra di motori, è importante notare come la pattuglia della Leonessa abbia piazzato quattro concorrenti dal sesto al nono posto, precisamente Salvinelli, Ferrari, Vesco e Gaburri.

In particolare, Ferrari ha corso sulla più vecchia vettura fra quelle piazzate fra le prime dieci, una Bugatti type 37 del 1925, fabbricata, cioè, un anno prima del debutto della Mille Miglia storica.

E Coulthard? E Hakkinen? Non hanno vinto, non si sono neanche piazzati fra i primi dieci. Ma non c'è da meravigliarsi: come dicevamo, ognuno interpreta la propria Mille Miglia. Quella dei due gloriosi piloti McLaren è fatta di ironiche e sorridenti rivincite: Coulthard, quasi "gregario" di Hakkinen in Formula Uno, ha relegato il collega al ruolo di navigatore concedendogli raramente di toccare il volante.

Agonismo, sportività, cavalleria. E in questa edizione, qualche aggancio in più con la Mille Miglia storica: percorsi sterrati, emozioni che ricordano l'iconografia sacra dell'agonismo automobilistico italiano. Una corsa più sportiva delle precedenti, dunque, che non impedisce alla Brescia-Roma-Brescia di essere un simbolo dello stile italiano fra passato e futuro. La testimonianza di un'Italia delle eccellenze affidata ad ambasciatori di tutto il mondo.

Concetto, questo, alla base della simbolica partecipazione dei ministri dell'Ambiente e degli Esteri Stefania Prestigiacomo e Franco Frattini, saliti a Spoleto su una Giulietta e alternatisi alla guida verso Roma.

Hakkinen in the Formula One, now relegated his colleague to the role of navigator. Only rarely did he let him take the wheel.

Competitors, but sportsmen, and gentlemen. In this race, there was more to recall the legend of the historic Mille Miglia. Dirt roads. Feeling like those sacred heroes of Italian competitive car races. A race that was more "sporty" than previous versions. A race that continues to highlight the Brescia-to-Rome-and-Back as a symbol of the Italian way of doing things, of Italian style if you will, caught between the past and the future. A testimonial to an Italy whose, "excellence", the things she excels in, is transmitted to ambassadors throughout the world.

This concept was at the base of the symbolic participation of two Italian government ministers, Stefania Prestigiacomo, Minister for the Environment, and Franco Frattini, the Minister for Foreign Affairs. They got on board an Alfa Romeo Giulietta in Spoleto, and they were off with the Mille Miglia for Rome.

Looking at the dirt road tracts and those parts of this year's route that required major concentration, the epic deeds of the race's drivers of the past flash past one's eyes. The 1936 Mille Miglia, which had only 57 cars in the race due to the international economic sanctions that were imposed against Italy. Desperate to race, participants modified their engines so that they could compete using coal as fuel. In those conditions, only one car made it to the finish line.

Or the ruses the drivers used—which perhaps were more exhilarating than sportsmanlike—such as when Nuvolari in 1930 turned off his headlights in the middle of the night as he approached his arch-rival, Varzi. His adversary couldn't understand why, so he slowed down out of curiosity thinking that Nuvolari was in difficulty. And Nuvolari revved his engine and overtook him.

Today's winning formula is more toned down, though driving through medieval towns at an average 50 kilo-



Guardando i tratti sterrati e quelli più impegnativi, vengono in mente imprese epiche come quelle dei piloti che, nell'edizione del 1936, (solo cinquantasette vetture in gara per via delle sanzioni economiche contro l'Italia) pur di partecipare modificarono i motori alimentandoli a carbonella. Ma in quelle condizioni uno solo arrivò.

Oppure di trucchi più esilaranti che sportivi, come quello di Nuvoletti, il quale nel 1930, per sorpassare Varzi, spense le luci. L'avversario non capì il perché, e per un attimo pensò che la vettura di Nuvoletti fosse in difficoltà. Incuriosito, rallentò, quel tanto che bastava al rivale per superarlo.

La formula odierna è più stemperata, anche se guidare alla media di 50 all'ora attraversando borghi medievali e mantenendo una regolarità svizzera è molto più difficile di quanto non sembri.

L'edizione 2010 ha visto alla partenza 375 concorrenti, oltre a 130 Ferraris che facevano da apripista. Per i ferraristi, parata pura. Eppure,

meters per hour may not seem so. And, keeping a steady pace on a thousand miles of Italian roads is more difficult than it appears.

The Mille Miglia of 2010 saw 375 competitors at the starting line, and over 130 Ferraris that opened the route before them. For the Ferraris it was purely a pleasant parade. But all the same, to show their friendship and share their passion, they came in droves, bringing their precious four-wheeled gems from the six continents. All this for a smile, a child waving his little hand along the road, a dinner where the guests sought a common language, invited new friends, and shook the hands of old ones.

Following them, one by one, couple by couple, ancient village after ancient village, you begin to understand why Enzo Ferrari called this "the world's greatest road race".



per questa prova di amicizia e di passione comune, hanno spedito se stessi e il proprio gioiello a quattro ruote dai cinque continenti. E tutto per un sorriso, un saluto con la manina, una cena in cui cercare una lingua comune per parlare, invitare nuovi amici, stringere la mano ai vecchi.

Seguendoli, uno per uno, coppia per coppia, borgo antico per borgo antico, si capisce perché Enzo Ferrari la chiamava la corsa più bella del mondo.

Perché definire la Mille Miglia una corsa è riduttivo. Nessuna corsa valorizza di più il territorio e la sua cultura. Castel Sant'Angelo e Ponte Vecchio sfondi mitici. Futa, Raticosa, Terminillo, scenari epici. Urbino e Spoleto, l'osmosi del sapere.

And to call the Mille Miglia a race, does not do it justice. No race brings out the landscape and the culture of a land in this manner. Castel Sant'Angelo and the Ponte Vecchio are backdrops of legend. Futa, Raticosa, Terminillo, are epic scenery. Urbino and Spoleto, radiate antique refinement.

Thanks must also be given to those who compete without any hope of winning. They honor the competition by their participation even though their cars are not aggressive. Removed from the rhetoric, these gentlemen are the connectors between the festive public and the



E spesso il ringraziamento va anche a quei concorrenti che non hanno gli strumenti per vincere, ma onorano comunque la competizione anche se gareggiano su vetture poco aggressive.

Lontanissimi dalla retorica, questi gentlemen sono il contatto fra il pubblico festante e il jet-set della manovella, mostrando un mondo sempre più prezioso che, alla globalizzazione, contrappone tutto ciò che è unico e irripetibile.

Ed è il motivo per cui persone normali, che vivono una vita tecnologicamente contemporanea, hanno un cuore palpitante per vecchie signore che fanno un pò di chiasso, consumano un pò tanto, sono scomodissime, si rompono nei momenti peggiori, generano bronchiti, costano un patrimonio, ripararle è una tragedia. Ma come dicono a Napoli, diventano pezzi di cuore.

jet-set. They speak of a disappearing world that becomes ever more precious, as it sets its face against globalization and uniformity, offering that which is unique and unrepeatable.

This is also the reason why normal people, who live lives in a contemporary technology age, find their hearts pounding at the sight of the old cars. Cars that make a lot of noise, use up a lot of fuel. They are uncomfortable, they break down at the most inconvenient moments, they cost a fortune, and repairing them is a tragedy. But, as they say in Naples, they become a part of your heart.

Il millemiglista vero corre su una macchina irrimediabilmente sco-

The true Mille Miglia participant races in an open car

perta, anteriore agli anni '40 e possibilmente agli anni '30.

Se c'è il sole è felice, ma se piove si gode ancora più ammirazione per il piccolo eroismo che sta compiendo.

Più la vettura è piccola, più è vecchia, più il pubblico la ama. Bugatti 35A del 1925, ad esempio. Parabrezza minuscolo, uno zaino per portabagagli.

Gli 85 anni di età, non precludono la vittoria finale: esiste un coefficiente che assegna vantaggi alle vetture più vecchie, tiene conto della cilindrata, della sportività dell'automobile e concede un bonus se l'esemplare ha partecipato alla Mille Miglia storica.

Più della metà dei 375 concorrenti dell'edizione 2010 si è iscritta con vetture immatricolate dal 1950 al 1955, mentre solo 18 sono precedenti al 1930. Non sono comunque ammesse auto successive al '57 né, con qualche deroga, anteriori alla prima edizione della corsa.

L'organizzazione accoglie vetture, per così dire, meno affascinanti, se costituiscono una rarità fra le richieste. 1100 Fiat, Citroën 2 cavalli



that dates to before the forties, if possible, before the thirties. If the sun is out, he is happy. But if it rains, he is even more proud of himself for the heroism that he is showing.

The smaller the car is, the older it is, the more the public loves it. Take the 1925 Bugatti 35 A for example. The windshield is tiny. A back-pack is its boot.

The fact that it is 85 years old doesn't keep it from victory. The race uses a coefficient to lower the handicap for older cars. It takes into account the displacement of the car, the sportiness of the car, and gives an extra bonus to those who have already participated in a historic Mille Miglia of the past.

More than half of the 375 competing cars in the 2010 race were made from 1950 to 1955. Only 18 were built before 1930. No car made after 1957 can compete, nor can—with a few exceptions—those built before the race began.

Slightly less "fascinating" cars can be accepted if they are a rarity among the requests. For example, 1100 Fiats or Citroën 2 Chevaux have had their share of glory along with legendary Alfa Romeos, Austin Healeys, OM, Jaguars, and Isotta Fraschinis. Some of the cars—though admittedly, not many—have been painstakingly restored by their owners, who having inherited them or found them by pure luck, have gradually put them back into the condition to enter the race.

Traditional attachment to the Mille Miglia runs in entire families. Father and son, husband and wife, brother and sister. And they resemble each other: the driver, the co-driver, and the car. In style, in clothes, and, yes, even in features.

And a face that has left us, but who we will remember forever, Andrea Curami. Historian, sometime Technical Steward, writer who specialized in classic cars, he was a symbol of the Mille Miglia.

The race in 2010 was his last. And it is dedicated to him.



non vengono snobbate e hanno la loro fetta di gloria accanto a mitiche Alfa Romeo, Austin Healey, OM, Jaguar, Isotta Fraschini.

In rari casi, la vettura con cui si partecipa è quella che ci si può permettere, magari di famiglia oppure una fortunata occasione, restaurata con pazienza, anche se per la maggior parte dei concorrenti non è proprio così.

La tradizione e l'attaccamento alla Mille Miglia sono tali da pervadere tante famiglie intere. Padri e figli, mariti e mogli, fratelli e sorelle. E ci si accorge della somiglianza fra driver, copilota e vettura. Nello stile, nell'abbigliamento. Persino nella faccia.

E la faccia che non c'è più, ma che tutti ricorderanno per sempre è quella di Andrea Curami, uno dei simboli della Mille Miglia. Responsabile storico e spesso Commissario tecnico, Curami era anche uno scrittore specializzato in automobilismo d'epoca. Quella del 2010 è stata l'ultima edizione da lui seguita e, idealmente, a lui è dedicata.

